

l'imperador ha ditto che, per lettere di re Ferandin, il Turco è reduto in Buda.

La incoronation, non si sa la deliberation; molti credono si farà el dì di Santo Andrea, ch'è la festa di l'ordine del Toxon, ch'è la sua insegna, altri stimano che la si farà a Roma.

È da saper. Se intese che a Cerigo era morto sier Lorenzo Venier qu. sier Zuan Francesco, soracomito di la galia di Paro, zovene di anni , fradello del signor di Paro. *Item*, che in Cypro è morto il conte Alexandro Donado, stato governador de lì, con la moier, fo fia di sier Zuan Francesco Griti, et 4 fioli. *Item*, sier Zuan Batista Donado consier stava malissimo. Et questa nova si ha a Corfù per una nave venuta lì, qual è di Cataro.

Item, se intese come sier Vincenzo Justinian, capitano di le galie bastarde, havia preso sora una nave francese venuta di Alexandria, qual andava soravento, su la qual era 34 colli di zenzeri, che val ducati 6000, si dice di raxon di sier Mafio Bernardo dal Banco; et portati a Corfù, il capitano zeneral subito li ha spazati per contrabando et li ha partiti.

Da poi disnar, fo Conseio di X, prima semplice, et comandata la Zonta.

Noto. Hozì zonse in questa terra, vien di Puia da , il principe di Melfe, che soi fioli vene et andò in Franza, et *etiam* con lui è il signor Camillo Orsini era governador nostro in Puia, el qual principe alozoe et il signor Camillo

Hozì in Conseio di X semplice, che la Zonta vene et fo licentiada, preseno una gratia di Stefano Barbarigo bollador, qual per la egritudine di Mathio suo fiol ha speso asai, et vol li sia concesso il suo salario di uno anno, ch'è ducati avanti trato, et fo messo che'l scontasse in anni cinque, et ave tutte ballote.

Item, fu proposto, per li Cai, la cosa di Procuratori di *citra*, di esser balotati *iterum* in Gran Conseio per passar li do che manca, et non passando siano poi ballotà in Conseio di X et

Item, fono sopra le cose di Civald di Bellun per li extimi ha fatto sier Alvise Trivixan podestà et capitano, con contenteza de tuti, et fu preso che da poi compito el rezimento el ditto sier Alvise resti ancora per mexi do, et non cori il tempo al podestà zà eletto.

Di Bologna, di 10, fo leto una lettera particular. Come il papa atende a le cose di Fiorenza,

et l'imperador manda 4000 fanti, è in Lombardia, a quella volta. Et altre particolarità.

A dì 14, domenega. Tutta la notte passata 162 piovette et cussi tutto il zorno; la terra, di peste, heri

Vene in Collegio il signor Camillo Orsini condutier nostro, era governador in Puia, et

Di Cremona, di sier Gabriel Venier orator, di

Di Brexa, di Simon Locatello iudice del maleficio, di 10, a sier Lunardo Foscari. Inimici sono a Chiari, et questa matina si ha di certo che fanno la spianata intorno. Heri sacheggiorno una villa lì apresso, ditta Cizago, et questo perchè dal castello fu tratto sassi contra di loro. Per quanto mi penso, vorano invernarsi sul bressan; ben potria esser che andassero a Bergamo. Gionse heri la compagnia del magnifico Tiepolo da Axola, et hoggi è stà pagata la compagnia; sono da zerca 300 fanti assai ben in ordine et si aviarano verso Bergamo. Il signor duca di Urbin sta al solito, pur si spera di bene. La peste in questa terra va augumentando fora di modo, et Dio voglia la vadi bene.

Del ditto, di 11. In questa matina è venuto da me uno de li capi di squadra del capitano Cluson, qual fu fato pregon in Santo Angelo. Riporta che quelli che erano a la expugnatione del ditto castello erano 7000 spagnoli con quelli venuti con l'imperatore, et 3000 italiani, quali hora sono mossi et vano a l'impresa di Bergamo, per quanto pubblicamente in el suo campo si diceva. Et oltra che haveano mandato a dir a questi lanzinech, si dovessero ritirar verso Oglio per andar a quella impresa, si come li dicti lanzinech hanno facto. Il campo predetto è pur in Chiari, et hanno fatto la spianata intorno: si ha per certo che anderano a Bergamo in caso che fussero per far impresa alcuna, perchè di Lodi non bisogna si pensino di riuscir bono effetto, perchè tutto è posto in paludo excetto da quella parte dove ha il castello, che è loco fortissimo et lo pono biastemare.

È da saper. Heri in la scuola di San Zanepolo fo principià a cavar il lotho, fato per conto di la Signoria, di ducati 50 milia: sono bollettini numero 25 milia, et la Signoria non ne ha niuno et sono beneficiadi numero , de li qual la Signoria ha tocà contadi 22 milia et

Erano presidenti li proveditori di Comun et li